SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma **Anno 135° — Numero 272**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 21 novembre 1994** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 18 novembre 1994, n. **635.**

Provvedimenti urgenti in materia di prezzi di specialità medicinali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare norme sui prezzi di specialità medicinali ad integrazione di quelle di cui al decreto-legge 29 agosto 1994, n. 518, anche al fine di rendere operative le determinazioni della Commissione unica del farmaco;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 16 novembre 1994;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della sanità;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Art. 1.

1. In attesa della determinazione dei prezzi ai sensi della deliberazione del CIPE indicante i criteri per la fissazione del prezzo medio dei farmaci, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 12, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, le specialità medicinali collocate nelle classi di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 10 dello stesso articolo 8 della citata legge n. 537 del 1993, sono commercializzate ai prezzi indicati dalle aziende titolari dell'autorizzazione all'immissione in commercio, che siano stati giudicati dalla Commissione unica del farmaco compatibili con i vincoli di spesa farmaceutica previsti dalla medesima legge n. 537 del 1993.

2. Il prezzo al pubblico delle specialità medicinali per uso umano, compresi i farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, non dispensabili con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, è libero.

3. Fino al 20 gennaio 1995, i prezzi delle specialità medicinali di cui alla lettera *c)* dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, non possono subire variazioni in aumento rispetto ai prezzi in vigore al 15 settembre 1994.

Art. 2.

1. La Commissione unica del farmaco adotta, nella classificazione dei medicinali, le linee guida contenute nell'allegato 1 al provvedimento della stessa Commissione del 30 dicembre 1993, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1993.

Art. 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 18 novembre 1994

SCÀLFARO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

COSTA, *Ministro della sanità*

Visto, *il Guardasigilli*: BIONDI

94G0685

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL BILANCIO DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 28 settembre 1994.

Impegno della somma di L. 1.784.516.710 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 14 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (FIO 1986. Esercizio 1994).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 14, comma 3, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, così come modificato dagli articoli 5, comma 2, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 e 17, comma 28, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimenti, per la contrazione di mutui fino alla concorrenza del controvalore complessivo di lire 2.500 miliardi;

Visti i decreti ministeriali numeri 004 e 005, entrambi del 2 marzo 1989, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1989, con i quali sono stati assunti impegni per gli importi, rispettivamente, di lire 1.532,4 miliardi e 874,121 miliardi, a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili FIO 1986;

Visto il decreto ministeriale n. 039 del 7 luglio 1989, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1989, registro n. 2, foglio n. 65, con il quale, a valere sull'impegno di lire 874,121 miliardi complessivamente assunto in conto residui 1987, con il sopracitato decreto ministeriale n. 005 del 2 marzo 1989, viene annullato l'impegno parziale di lire 12,663 miliardi per la revoca del finanziamento a favore del progetto 159;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 170007, del 2 agosto 1994, con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, per l'esercizio 1994, sia in termini di competenza che di cassa, per L. 4.997.498.000, relativa al prestito BEI, concesso per il finanziamento del progetto regionale n. 265 «Ferrara - Trento/FIO E» della provincia autonoma di Trento;

Considerato che per il detto progetto è stata già erogata la somma di L. 9.504.000.000 (a valere sui fondi statali impegnati con i soprarichiamati decreti ministeriali), nonché la somma di L. 10.994.483.290 quale prima e seconda tranche BEI relativa al finanziamento complessivo di L. 22.283.000.000 approvato con delibera CIPE 12 maggio 1988 e che, pertanto, per la integrale copertura di tale progetto occorre l'ulteriore disponibilità di L. 1.784.516.710;

Atteso, pertanto, che a seguito dell'entrata in bilancio della terza tranche di L. 4.997.498.000 si determina, attraverso l'utilizzazione di L. 1.784.516.710, la copertura integrale del finanziamento relativo al progetto sopraindicato e si rende quindi disponibile l'importo di L. 3.212.981.290 da redistribuire a favore dei restanti progetti prontamente eseguibili, di cui alla delibera CIPE 12 maggio 1988;

Ritenuto, al momento di dover accantonare la sopracitata somma resasi disponibile di L. 3.212.981.290 e di impegnare la somma di L. 1.784.516.710 a copertura del progetto cofinanziato n. 265;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 1.784.516.710 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla provincia autonoma di Trento per la copertura integrale del finanziamento del progetto cofinanziato n. 265 «Ferrara - Trento/FIO E».

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di L. 1.784.516.710, a favore della Cassa depositi e prestiti, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e programmazione economica per il 1994.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione dell'impegno e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 settembre 1994

Il direttore generale: BITETTI

94A7334

DECRETO 28 settembre 1994.

Impegno della somma di L. 7.995.981.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Sicilia, ai sensi dell'art. 14 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (FIO 1986. Esercizio 1994).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 14, comma 3, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, così come modificato dagli articoli 5, comma 2, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 e 17, comma 28, della legge 11 marzo 1988, n. 67, che autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimenti, per la contrazione di mutui fino alla concorrenza del controvalore complessivo di lire 2.500 miliardi;

Visti i decreti ministeriali numeri 004 e 005, entrambi del 2 marzo 1989, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1989, con i quali sono stati assunti impegni per gli importi, rispettivamente, di lire 1.532,4 miliardi e 874,121 miliardi, a favore della Cassa depositi e

prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili FIO 1986;

Visto il decreto ministeriale n. 039 del 7 luglio 1989, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1989, registro n. 2, foglio n. 65, con il quale, a valere sull'impegno di lire 874,121 miliardi complessivamente assunto in conto residui 1987, con il sopracitato decreto ministeriale n. 005 del 2 marzo 1989, viene annullato l'impegno parziale di lire 12,663 miliardi per la revoca del finanziamento a favore del progetto 159;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 167968, del 2 agosto 1994, con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, per l'esercizio 1994, sia in termini di competenza che di cassa, per L. 7.995.981.000, relativa al prestito BEI, concesso per il finanziamento del progetto regionale «Ambiente Sardegna - Sicilia/FIO D» corrispondente al n. 221 della delibera CIPE 12 maggio 1988;

Ritenuto, pertanto, di dover impegnare il sopracitato importo di L. 7.995.981.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Sicilia per il finanziamento del progetto n. 221 dei cui alla già citata delibera CIPE;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 7.995.981.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Sicilia, per il finanziamento del progetto n. 221 di cui alla delibera CIPE 12 maggio 1988.

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di L. 7.995.981.000, a favore della Cassa depositi e prestiti, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e programmazione economica per il 1994.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione dell'impegno e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 settembre 1994

Il direttore generale: BITETTI

94A7335

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 7 novembre 1994.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Agrifutura - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Cuneo, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza in data 30 maggio 1994 con la quale il tribunale di Cuneo ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa «Agrifutura - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cuneo;

Ritenuta la necessità, a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Agrifutura - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cuneo, costituita per rogito notaio dott. Giovanni Maccagno, in data 30 aprile 1988, repertorio n. 18806, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Antonello Allocco, nato a Cuneo il 1° febbraio 1963 ed ivi residente in corso Dante Alighieri, 31, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 novembre 1994

Il Ministro: MASTELLA

94A7373

DECRETO 7 novembre 1994.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia «Coop. Massalombarda S.r.l.», in Bologna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza in data 24 maggio 1994 con la quale il tribunale di Bologna ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa edilizia «Coop. Massalombarda S.r.l.», con sede in Bologna;

Ritenuta la necessità, a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa edilizia «Coop. Massalombarda S.r.l.», con sede in Bologna, costituita per rogito notaio dott. Innocenzo Tassinari in data 19 novembre 1981, repertorio n. 26878, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il rag. Alessandro Bassu, nato a Piacenza il 7 ottobre 1963 e residente a Bologna in via Bainsizza, 1, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 novembre 1994

Il Ministro: MASTELLA

94A7374

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 31 ottobre 1994.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali e delle scuole di specializzazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 1989 con cui è stato approvato il piano di sviluppo delle università per il quadriennio 1986-90;

Visto l'art. 10 della legge 7 agosto 1990, n. 245, con il quale è stata istituita la Seconda Università degli studi di Napoli;

Visto l'art. 4 del decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 25 marzo 1991;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1992 relativo all'allocazione delle strutture della Seconda Università degli studi di Napoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991 concernente l'approvazione del piano di sviluppo delle università per il triennio 1991-93 ed in particolare l'art. 11 relativo alle iniziative di trasformazione delle scuole dirette a fini speciali e le proposte di istruzione *ex novo* di diplomi universitari;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visti i decreti ministeriali del 15 dicembre 1992, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 1993 e n. 35 del 12 febbraio 1994;

Viste le proposte avanzate dalle autorità accademiche della Seconda Università degli studi di Napoli di cui alle deliberazioni della facoltà di medicina e chirurgia, adunanze del 24 novembre 1993 e 3 marzo 1994, del senato accademico adunanza del 27 giugno 1994 e del consiglio di amministrazione adunanza del 29 giugno 1994;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 13 settembre 1994;

Riconosciuta la necessità di approvare le modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

Art. 1.

Sono soppresse le scuole dirette a fini speciali per terapisti della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva e di tecnici della riabilitazione psichiatrica e psicosociale afferenti alla facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università di Napoli.

Art. 2.

La facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università degli studi di Napoli conferisce:

il diploma universitario in terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;

il diploma universitario in riabilitazione psichiatrica e psicosociale.

Art. 3.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN TERAPIA DELLA RIABILITAZIONE DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Finalità, organizzazione generale, norme di accesso

1. Presso la facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università degli studi di Napoli, è istituito il corso di diploma universitario in terapia della riabilitazione, della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

2. Il corso di diploma, di durata triennale, ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di terapista della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva. Il corso si conclude con il rilascio del diploma universitario in terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

3. In relazione alla normativa comunitaria e con l'osservanza delle relative specifiche norme, la Seconda Università potrà istituire corsi di perfezionamento, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, riservati ai possessori del diploma universitario in terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva e finalizzati all'ulteriore qualificazione degli stessi per quanto riguarda le funzioni specialistiche e di coordinamento delle funzioni.

4. Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazioni, eccetto il caso di precedente frequenza di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi di laurea o di diploma con contenuti teorici e pratici ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio della struttura didattica. Il consiglio della struttura didattica con propria delibera riconosce altresì, anche parzialmente, gli studi compiuti in scuole italiane o straniere di livello universitario, con titolo di accesso analogo a quello del diploma universitario.

5. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, il numero degli iscrivibili al corso di diploma è stabilito dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base ai criteri generali fissati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di diploma, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili ed alla valutazione del voto di diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Il consiglio di facoltà approva con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla data della prova gli argomenti sui quali verrà effettuata la prova scritta.

Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988, al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

6. Coloro che siano in possesso del titolo di un indirizzo del diploma universitario possono iscriversi al terzo anno di corso, in soprannumero per non oltre il 15% dei posti disponibili, al fine del conseguimento del titolo relativo ad altro indirizzo.

Art. 4.

Ordinamento didattico

1. Il corso di diploma prevede 4.000 ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, nonché di tirocinio. Esso comprende aree, corsi integrati e discipline ed è organizzato in cicli convenzionali (semestri); ogni semestre comprende ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate (primo anno 600 ore, secondo anno 600 ore, terzo anno 400 ore), il cui peso relativo è definito in modo convenzionale (credito, corrispondente mediamente a 50 ore). Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste per ciascun anno.

Il tirocinio professionale è svolto per 600 ore nel primo anno (300 per semestre), 800 ore nel secondo anno (400 per semestre) e 1000 ore nel terzo anno (500 per semestre). Lo studente deve seguire altresì attività complementari che assicurino sotto l'aspetto professionale, compreso l'orario complessivo, il rispetto della normativa comunitaria.

2. Le attività didattiche sono ordinate in aree formative, che definiscono gli obiettivi didattici intermedi, in corsi integrati, che definiscono l'articolazione dell'insegnamento nei diversi semestri e corrispondono agli esami che debbono essere sostenuti, in discipline che indicano le competenze scientifico-professionali dei docenti nei singoli corsi integrati.

Sono attivati, come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento, ulteriori discipline comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima o di seconda fascia. Si fa riferimento, al riguardo, ai raggruppamenti indicati nell'ultimo bando concorsuale, relativo all'una e all'altra fascia. Le discipline non danno luogo a verifiche di profitto autonomo.

3. Il consiglio della struttura didattica può predisporre piani di studio alternativi, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 15% da quello tabellare. L'impegno orario che deriva dalla sottrazione eventuale di impegno orario dai singoli corsi integrati può essere utilizzato anche per approfondimento nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

Lo studente è tenuto altresì a frequentare un corso di inglese scientifico, con lo scopo di acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato al primo anno.

4. Lo studente deve sostenere ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Non si possono sostenere gli esami di un anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, né ci si può iscrivere all'anno successivo se non sono stati sostenuti entro la sessione autunnale tutti gli esami dell'anno precedente, tranne due, e superato i tirocini.

Gli esami sono sostenuti di norma al termine di ciascun semestre, rispettivamente nel mese di febbraio e nei mesi di giugno e luglio. Sessioni di recupero sono previste, una nel mese di settembre (appello autunnale) ed una straordinaria (appello invernale) da prevedere in periodi di interruzione delle lezioni, a gennaio-febbraio. Nella sessione straordinaria non possono essere sostenuti più di due esami.

5. Per le attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico connesse a specifici insegnamenti professionali possono essere chiamati docenti a contratto, scelti tra coloro che, per uffici ricoperti o attività professionale svolta, siano di riconosciuta esperienza e competenza nelle materie che formano oggetto dell'insegnamento. In tal caso si applica la normativa prevista dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980. I professori a contratto possono far parte delle commissioni d'esame.

6. Le aree, con indicati i crediti tra parentesi, gli obiettivi didattici, i corsi integrati e le relative discipline, sono i seguenti:

Primo anno - Primo semestre:

AREA *A*: Propedeutica (crediti 6).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e le nozioni di base della riabilitazione.

A.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:

fisica medica;

biofisica;

statistica medica;

informatica generale.

A.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:

chimica e propedeutica biochimica.

A.3. Corso integrato di istologia ed anatomia:

istologia;

anatomia umana;

neuroanatomia.

A.4. Corso integrato di biologia e genetica:

biologia generale;

biologia cellulare;

genetica generale.

A.5. Corso integrato di infermieristica generale e riabilitazione:

infermieristica generale;

riabilitazione generale;

riabilitazione nell'età evolutiva;

teoria del nursing (assistenza e sussidi domiciliari).

A.6. Inglese scientifico.

A.7. Attività tutoriale e di tirocinio guidato: attività da svolgersi in servizi ospedalieri (300 ore).

Primo anno - Secondo semestre:

AREA *B*: Funzioni del corpo umano e riabilitazione generale (crediti 6).

Obiettivo: lo studente deve apprendere i principi del funzionamento dell'organismo umano e delle basi scientifiche dell'attività motorie e del comportamento, nonché i principi di fisiopatologia e quelli applicativi alla riabilitazione.

B.1. Corso integrato di biochimica e fisiologia umana:

chimica biologica;

fisiologia umana;

neurofisiologia.

B.2. Corso integrato di patologia e fisiopatologia generale:

patologia generale;

fisiopatologia generale.

B.3. Corso integrato di cinesiologia:

anatomo-fisiologia dell'apparato locomotore;

cinesiologia generale;

cinesiologia speciale;

riabilitazione.

B.4. Corso integrato di psicologia:

psicologia;

psicologia dell'età evolutiva;

psicometria.

B.5. Attività tutoriali e di tirocinio pratico (300 ore): da svolgersi in strutture ospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre.

Secondo anno - Primo semestre:

AREA *C*: Principi della riabilitazione e propedeutica alla riabilitazione neurologica e neuromotoria nell'età evolutiva (crediti 6).

Obiettivi: lo studente deve apprendere i fondamenti teorici ed applicativi, relativamente alle modalità generali dell'approccio alle disabilità e dell'intervento riabilitativo, alla riabilitazione neurologica e neuromotoria, nonché alle tecniche di assistenza ai pazienti.

C.1. Corso integrato di metodologia generale della riabilitazione:

semeiotica neurologica;

semeiotica neurologica pediatrica;

neuropsichiatria infantile.

C.2. Corso integrato di neurofisiologia e neurofisiopatologia:

neurofisiologia;

neurofisiopatologia;

semeiotica e tecniche strumentali di valutazione fisiopatologica.

C.3. Corso integrato di pediatria:

pediatria;

neonatologia;

infermieristica speciale pediatrica.

C.4. Corso integrato di neuropsicologia e neurolinguistica:

neuropsicologia;

neurolinguistica.

C.5. Attività tutoriali e di tirocinio pratico guidato (400 ore) da effettuarsi presso strutture sanitarie ospedaliere ed extraospedaliere.

Secondo anno - Secondo semestre:

AREA *D*: Riabilitazione neurologica e della disabilità delle funzioni viscerali e degli organi di comunicazione (crediti 6).

Obiettivi: acquisizione delle conoscenze e degli esiti delle disabilità su basi neurologiche, motorie, della comunicazione e viscerali, nonché delle specifiche tecniche di riabilitazione del disabile nell'età evolutiva.

D.1. Corso integrato di neurologia:

neurologia;

neurofisiopatologia;

neurotraumatologia.

D.2. Corso integrato di patologia e riabilitazione degli organi ed apparati della comunicazione:

oftalmologia;

audiometria;

foniatria;

logopedia.

D.3. Corso integrato di riabilitazione delle disabilità viscerali:

fisiopatologia cardio-respiratoria;

fisiopatologia gastrica;

tecniche di riabilitazione speciali.

D.4. Tirocinio pratico guidato (400 ore) da svolgersi presso strutture ospedaliere ed extraospedaliere.

Terzo anno - Primo semestre:

AREA *E*: Metodi e tecniche di riabilitazione speciale (crediti 6).

Obiettivi: lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche dei principi di riabilitazione speciale neurologica, neuromotoria e dell'apparato osteoarticolare, nonché apprendere ed applicare le rispettive metodiche riabilitative nel paziente in età evolutiva.

E.1. Corso integrato di metodologia e tecniche della riabilitazione in età evolutiva:

tecniche della riabilitazione neurologica nell'età evolutiva:

tecniche della riabilitazione neuropsicologica e neurolinguistica;

tecniche della riabilitazione neuromotoria nell'età evolutiva.

E.2. Corso integrato di cinesiologia e kinesiterapia:

cinesiologia speciale;

kinesiterapia;

terapia occupazionale.

E.3. Corso integrato di metodi e tecniche della riabilitazione osteoarticolare:

ortopedia e traumatologia dell'età evolutiva;

ortesi e protesi;

tecniche della riabilitazione.

E.4. Tirocinio pratico (ore 500) da svolgersi presso strutture specialistiche ospedaliere ed extraospedaliere.

Terzo anno - Secondo semestre:

AREA *F*: Metodi e tecniche speciali della riabilitazione neuropsichiatrica nell'età evolutiva (crediti 4).

Obiettivi: lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche e le tecniche di riabilitazione specifiche anche speciali nell'età evolutiva, nonché quelle relative alla psicopatologia dell'età evolutiva.

F.1. Corso integrato di neuropsichiatria:

neuropsichiatria infantile;

patologia della psicomotricità.

F.2. Corso integrato di psicopatologia dell'età evolutiva:

psicologia dell'età evolutiva;

psicopatologia dell'età evolutiva;

psicopedagogia.

F.3. Corso integrato di medicina sociale:

medicina sociale;

legislazione sanitaria e sociale;

sociologia.

F.4. Tirocinio pratico (500 ore): da svolgersi presso strutture specialistiche ospedaliere ed extra ospedaliere.

Art. 5.

Organizzazione didattica - Verifiche di profitto Esame finale

1. La frequenza alle lezioni, ai tirocini ed alle attività pratiche è obbligatoria e deve essere documentata sul libretto personale dello studente. Per essere ammessi all'esame di diploma, gli studenti debbono avere regolarmente frequentato i corsi, superato gli esami in tutti gli insegnamenti previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti.

Gli studenti che non superano tutti gli esami e non ottengono positiva valutazione nei tirocini possono ripetere l'anno per non più di una volta come fuori corso, venendo collocati in sovrannumero.

2. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno il 70% dell'orario previsto; esse avvengono secondo delibera del consiglio della struttura didattica, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale, nelle strutture proprie della facoltà o in strutture idonee convenzionate.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

3. Il consiglio di corso di diploma predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

4. Al termine del triennio, previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e la discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa, viene conseguito il diploma in terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

5. La commissione finale d'esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso della specifica struttura didattica o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità tra iscritti all'albo professionale. Ove i Ministri interessati non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno, o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore, sentito il senato accademico.

6. La commissione finale per l'esame di diploma è nominata dal rettore in base alla vigente normativa.

7. Gli studi compiuti nel corso di diploma sono riconosciuti, anche parzialmente, nei corsi di laurea impartiti nella facoltà di medicina e chirurgia.

Il criterio generale di riconoscimento dei corsi integrati, seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, è quello della loro validità culturale, propedeutica e professionalizzante, riguardo alla prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di laurea.

Il consiglio della struttura didattica con propria delibera riconosce altresì, anche parzialmente, gli studi compiuti in scuole italiane o straniere di livello universitario, con titolo di accesso analogo a quello del diploma universitario.

Il consiglio di facoltà, con propria delibera, potrà eventualmente indicare corsi integrativi, anche istituiti appositamente, da seguire per completare la formazione ed accedere al corso di laurea.

I corsi di diploma universitario e quelli di laurea, ove abbiano denominazione uguale o simile, permettono il passaggio dall'uno all'altro mediante una normativa generale di passaggio, approvata dal consiglio di facoltà, tenuto conto in particolare degli studenti fuori corso riguardo alla possibilità di iscrizione anche in soprannumero rispetto agli iscrivibili secondo lo statuto.

Art. 6.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E PSICOSOCIALE

Finalità, organizzazione generale, norme di accesso

1. Presso la facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università degli studi di Napoli, è istituito il corso di diploma universitario in tecnici della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, articolato nei seguenti indirizzi:

a) riabilitativo;

b) socio-psicoterapico;

c) sociale.

2. Il corso di diploma, di durata triennale, ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di tecnico della riabilitazione psichiatrica e psicosociale. Il corso si conclude con il rilascio del diploma universitario in tecnici della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, con menzione dell'indirizzo seguito.

3. In relazione alla normativa comunitaria e con l'osservanza delle relative specifiche norme, le università potranno istituire corsi di perfezionamento ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1982, riservati ai possessori del diploma universitario in tecnici di riabilitazione psichiatrica e psicosociale finalizzati alla ulteriore qualificazione degli stessi per quanto riguarda le funzioni specialistiche e di coordinamento delle funzioni.

4. Il corso di diploma non è suscettibile di abbreviazione, eccetto il caso di precedente frequenza di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, per corsi di laurea o di diploma con contenuti teorici e pratici ritenuti equivalenti ed utilizzabili come crediti, ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal consiglio della struttura didattica.

5. In base alle strutture ed attrezzature disponibili, il numero degli iscrivibili al corso di diploma è stabilito dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, in base ai criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 9, quarto comma, della legge n. 341/1990.

Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di diploma, nei limiti dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili ed alla valutazione del voto di diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Il consiglio di facoltà approva con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla data della prova gli argomenti sui quali verrà effettuata la prova scritta.

Sono esentati dal sostenere l'esame e sono collocati prioritariamente in graduatoria coloro che siano stati immatricolati, successivamente al 1° novembre 1988, al corso di laurea in medicina e chirurgia e che abbiano sostenuto positivamente almeno tre esami del primo anno di corso.

6. L'indirizzo è scelto dallo studente entro il 15 aprile del secondo anno di corso.

Coloro che siano in possesso del titolo di un indirizzo del diploma universitario possono iscriversi al terzo anno di corso, in soprannumero per non oltre il 15% dei posti disponibili, al fine del conseguimento del titolo relativo ad altro indirizzo.

Art. 7.

Ordinamento didattico

1. Il corso di diploma prevede 4.600 ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate, nonché di tirocinio.

Esso comprende aree, corsi integrati e discipline ed è organizzato in cicli convenzionali (semestri); ogni semestre comprende ore di insegnamento e di attività pratiche e di studio guidate (primo anno 650 ore, secondo anno 620 ore, terzo anno 460 ore), il cui peso relativo è definito in modo convenzionale (credito, corrispondente mediamente a 50 ore).

Le attività pratiche e di studio guidate comprendono almeno il 50% delle ore previste per ciascun anno.

Il tirocinio professionale è svolto per 720 ore nel primo anno (360 per semestre), 900 ore nel secondo anno (450 per semestre), e 1.250 ore nel terzo anno (625 per semestre).

2. Le attività didattiche sono ordinate in aree formative, che definiscono gli obiettivi didattici intermedi, in corsi integrati, che definiscono l'articolazione dell'insegnamento nei diversi semestri e corrispondono agli esami che debbono essere sostenuti; in discipline che indicano le competenze scientifico-professionali dei docenti nei singoli corsi integrati.

Sono attivati, come discipline integrate nei corsi previsti dall'ordinamento. ulteriori discipline comprese nei raggruppamenti concorsuali per posti di professore di prima o di seconda fascia. Si fa riferimento, al riguardo, ai raggruppamenti indicati nell'ultimo bando concorsuale relativo all'una e all'altra fascia. Le discipline non danno luogo a verifiche di profitto autonome.

3. Il consiglio della struttura didattica può predisporre piani di studio alternativi, nonché approvare piani individuali proposti dallo studente, a condizione che il peso relativo dell'area e del singolo corso integrato non si discosti in aumento o diminuzione per oltre il 15% da quello tabellare. L'impegno orario che deriva dalla sottrazione eventuale di impegno orario dai singoli corsi integrati può essere utilizzato anche per approfondimenti nell'area ove viene preparata la tesi di diploma.

Lo studente è tenuto altresì a frequentare un corso di inglese scientifico, con lo scopo di acquisire la capacità di aggiornarsi nella letteratura scientifica.

L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato al primo anno.

4. Lo studente deve sostenere in ciascun semestre gli esami per i corsi integrati compresi nell'ordinamento.

Non si possono sostenere gli esami di un anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dell'anno precedente, né ci si può iscrivere all'anno successivo se non sono stati sostenuti entro la sessione autunnale tutti gli esami dell'anno precedente, tranne due, e superato i tirocini.

Gli esami sono sostenuti di norma al termine di ciascun semestre, rispettivamente nel mese di febbraio e nei mesi di giugno e luglio. Sessioni di recupero sono previste, una nel mese di settembre (appello autunnale) ed una straordinaria (appello invernale) da prevedere in periodi di interruzione delle lezioni, a gennaio-febbraio. Nella sessione straordinaria non possono essere sostenuti più di due esami.

5. Per le attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico connesse a specifici insegnamenti professionali possono essere chiamati docenti a contratto, scelti fra coloro che, per uffici ricoperti o attività professionale svolta, siano di riconosciuta esperienza e competenza nelle materie che formano oggetto dell'insegnamento. In tal caso si applica la normativa prevista dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980. I professori a contratto possono far parte delle commissioni di esame.

6. Le aree, con indicati i crediti tra parentesi, gli obiettivi didattici, i corsi integrati e le relative discipline, sono le seguenti:

Primo anno - Primo semestre:

AREA *A*: Propedeutica (crediti 6).

Obiettivo: apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici.

A.1. Corso integrato di fisica, statistica ed informatica:

fisica medica;
biofisica;
statistica medica;
informatica generale.

A.2. Corso integrato di chimica e propedeutica biochimica:

chimica e propedeutica biochimica.

A.3. Corso integrato di istologia ed anatomia:

istologia;
anatomia umana;
neuroanatomia.

A.4. Corso integrato di biologia e genetica:

biologia generale;
biologia cellulare;
genetica generale.

A.5. Inglese scientifico.

A.6. Attività tutoriale e di tirocinio guidato da svolgersi in strutture ospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre (360 ore).

Primo anno - Secondo semestre:

AREA *B*: Funzioni del corpo umano e riabilitazione generale (crediti 6).

Obiettivo: lo studente deve apprendere i princìpi del funzionamento dell'organismo umano e delle basi scientifiche delle attività motorie e del comportamento, nonché le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa della dimensione psicologica umana e del linguaggio.

B.1. Corso integrato di biochimica e fisiologia umana:

chimica biologica;
fisiologia umana;
neurofisiologia.

B.2. Corso integrato di psicologia:

psicologia;
psicometria.

B.3. Corso integrato di fonetica e linguistica:

fonetica;
linguistica.

B.4. Attività tutoriale e di tirocinio guidato da svolgersi in strutture ospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre (360 ore).

Secondo anno - Primo semestre:

AREA *C*: Patologia generale, farmacologia, igiene e psicopatologia (crediti 6).

Obiettivo: lo studente deve entrare nella dimensione patologica e terapeutica fisica e psicopatologica, apprendendo i fondamenti della patologia generale, della fisiopatologia, della farmacologia, dell'igiene e della patologia psichica.

C.1. Corso integrato di patologia generale, fisiopatologia generale e neuropatologia:

patologia generale;
fisiopatologia generale;
neuropatologia.

C.2. Corso integrato di farmacologia e psicofarmacologia:

farmacologia;
psicofarmacologia.

C.3. Corso integrato di igiene e medicina sociale:

igiene;
medicina sociale.

C.4. Corso integrato di psicopatologia generale e dell'età evolutiva ed involutiva:

psicopatologia generale;
psicopatologia e psicopatologia dell'età evolutiva;
geriatria.

C.5. Attività tutoriale e di tirocinio guidato da svolgersi in strutture ospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre (450 ore).

INDIRIZZO RIABILITATIVO

Secondo anno - Secondo semestre:

AREA *D*: Psichiatria, psicoterapia, neuropsicologia, riabilitazione psicomotoria del linguaggio e della visione (crediti 6).

Obiettivo: lo studente deve apprendere il campo specifico della psichiatria, gli elementi base della psicoterapia per acquisire teniche specifiche riabilitative psicomotorie del linguaggio e della visione.

D.1. Corso integrato di psichiatria:

psichiatria.

D.2. Corso integrato di psicoterapia, psicologia cognitivistica e neuropsicologia:

psicoterapia:
psicologia cognitiva;
neuropsicologia.

D.3. Corso integrato di tecniche riabilitative psicomotorie del linguaggio e della visione:

tecniche della riabilitazione psicomotoria e dell'apprendimento;
tecniche riabilitative del linguaggio;
ottica fisica, fisiopatologica e tecniche riabilitative specifiche.

D.4. Attività tutoriale e di tirocinio guidato da svolgersi in strutture ospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre (450 ore).

Terzo anno - Primo semestre:

AREA *E*: Riabilitazione psichiatrica generale e tecniche riabilitative specifiche (crediti 6).

Obiettivo: lo studente entra direttamente in contatto con la riabilitazione psichiatrica e con tecniche riabilitative specifiche e cognitive e di terapia occupazionale, di espressività grafica e figurativa, di animazione teatrale e di musico terapia.

E.1. Corso integrato di riabilitazione psichiatrica generale:

riabilitazione psichiatrica generale.

E.2. Corso integrato di terapia comportamentale-cognitiva e di terapia occupazionale:

terapia comportamentale e cognitiva;
terapia occupazionale.

E.3. Corso integrato di tecniche riabilitative grafiche, di animazione teatrale e musico terapiche:

tecniche di animazione teatrale;
musicoterapia.

E.4. Attività tutoriale e di tirocinio guidato da svolgersi in strutture ospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre (625 ore).

Terzo anno - Secondo semestre:

AREA *F*: Riabilitazione psichiatrica infantile e geriatrica (crediti 6).

Obiettivo: lo studente apprende tecniche riabilitative specifiche legate all'infanzia e all'età evolutiva.

F.1. Corso integrato di riabilitazione speciale psicogeriatrica:

riabilitazione speciale psicogeriatrica.

F.2. Corso integrato di riabilitazione speciale psichiatrica infantile:

riabilitazione psichiatrica infantile.

F.3. Attività tutoriale e di tirocinio guidato da svolgersi in strutture ospedaliere relativamente ai corsi integrati del semestre (625 ore).

INDIRIZZO SOCIOPSICOTERAPICO

Secondo anno - Secondo semestre:

AREA *G*: Psichiatria, psicoterapia e psicopedagogia (crediti 6).

Obiettivo: lo studente studia il campo specifico della psichiatria, gli elementi generali della psicoterapia ed i fondamenti della psicopedagogia.

G.1. Corso integrato di psichiatria:

psichiatria.

G.2. Corso integrato di psicoterapia e relazione psicoterapica:

elementi di psicoterapia;
relazione psicoterapeutica.

G.3. Corso integrato di psicopedagogia:

psicopedagogia.

G.4. Attività tutoriali e di tirocinio pratico guidato da svolgersi presso la struttura di ospedalizzazione parziale psichiatrica (450 ore).

Terzo anno - Primo semestre:

AREA *H*: Dinamiche istituzionali, gruppo di discussione, psicoterapia di gruppo, psicoterapia familiare (crediti 6).

Obiettivo: lo studente acquisisce conoscenza e pratica delle complesse dinamiche interrelazionali istituzionali dei gruppi-discussione microsociologici, della psicoterapia di gruppo e dell'approccio valutativo e psicoterapeutico familiare.

H.1. Corso integrato di dinamiche istituzionali e dei gruppi di discussione microsociologici:

dinamiche interrelazionali istituzionali;
gruppi di discussione microsociologici.

H.2. Corso integrato di psicoterapia di gruppo e familiare:

psicoterapia di gruppo;
dinamiche e psicoterapia familiare.

H.3. Corso integrato di sociologia:

sociologia familiare;
sociologia dei piccoli gruppi.

H.4. Attività tutoriali e di tirocinio pratico guidato da svolgersi presso le strutture ospedaliere e di ospedalizzazione parziale psichiatrica, nonché riguardo alla socioterapia (625 ore).

Terzo anno - Secondo semestre:

AREA *I*: Psicoterapia di gruppo, comunità terapeutica (crediti 5).

Obiettivo: lo studente approfondisce la conoscenza della psicoterapia di gruppo e studia l'organizzazione e le dinamiche della comunità terapeutica psichiatrica.

I.1. Corso integrato di psicoterapia di gruppo:

psicoterapia di gruppo.

I.2. Corso integrato di comunità terapeutica:

comunità terapeutica psichiatrica.

I.3. Attività tutoriali e di tirocinio pratico guidato da svolgersi presso le strutture di ospedalizzazione parziale psichiatrica (625 ore).

INDIRIZZO SOCIALE

Secondo anno - Secondo semestre:

AREA *L*: Psichiatria, psicoterapia, sociologia ed economia.

Obiettivo: lo studente apprende la patologia psichiatrica e gli elementi generali di psicoterapia contemporaneamente alla dimensione sociologica ed economica della società umana.

L.1. Corso integrato:

psichiatria.

L.2. Corso integrato di psicoterapia:

elementi di base della psicoterapia.

L.3. Corso integrato di sociologia e di economia:

sociologia;
economia.

L.4. Attività tutoriali e di tirocinio pratico guidato da svolgersi presso le strutture di ospedalizzazione parziale psichiatrica (450 ore).

Terzo anno - Primo semestre:

AREA *M*: Diritto pubblico, lavorativo, della famiglia, della tutela del minore, psichiatria sociale e transculturale (crediti 6).

Obiettivo: lo studente apprende i fondamenti giuridici di base riguardanti il diritto pubblico, lavorativo della famiglia e della tutela del minore, contemporaneamente allo studio delle basi sociali e transculturali della psichiatria.

M.1. Corso integrato di diritto pubblico, lavorativo, della famiglia e della tutela del minore:

elementi di diritto pubblico;
diritto della famiglia e della tutela del minore;
legislazione lavorativa.

M.2. Corso integrato di psichiatria sociale e transculturale:

psichiatria sociale;
psichiatria transculturale.

M.3. Corso integrato di sociologia:

sociologia sanitaria;
sociologia della comunicazione;
sociologia della devianza.

M.4. Attività tutoriali e di tirocinio pratico guidato da svolgersi presso le strutture ospedaliere e di ospedalizzazione parziale psichiatrica, nonché riguardo alla socioterapia (625 ore).

Terzo anno - Secondo semestre:

AREA *N*: Psichiatria forense e legislazione psichiatrica, servizi sociali, teoria del nursing (crediti 6).

Obiettivo: lo studente apprende i fondamenti degli aspetti forensi della psichiatria e l'evoluzione psichiatrica contemporaneamente alla organizzazione dei servizi sociali psichiatrici e dalla teoria pratica del nursing.

N.1. Corso integrato di psichiatria forense e legislazione psichiatrica:

psichiatria forense;
legislazione psichiatrica.

N.2. Corso integrato dell'organizzazione dei servizi sociali e della teoria del nursing:

servizi sociali psichiatrici;
teoria del nursing (sussidi, organizzazione dell'assistenza familiare).

N.3. Attività tutoriali e di tirocinio pratico guidato da svolgersi presso le strutture ospedaliere, di ospedalizzazione parziale psichiatrica ed i servizi di assistenza domiciliare psichiatrici (625 ore).

Art. 8.

Organizzazione didattica Verifiche di profitto Esame finale

1. La frequenza alle lezioni, ai tirocini ed alle attività pratiche è obbligatoria e deve essere documentata sul libretto personale dello studente. Per essere ammessi all'esame finale di diploma, gli studenti debbono avere regolarmente frequentato i corsi, superato gli esami in tutti gli insegnamenti previsti ed effettuato, con positiva valutazione, i tirocini prescritti.

Gli studenti che non superano tutti gli esami e non ottengono positiva valutazione nei tirocini possono ripetere l'anno per non più di una volta come fuori corso, venendo collocati in soprannumero.

2. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno il 70% dell'orario previsto; esse avvengono secondo delibera del consiglio

della struttura didattica, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale, nelle strutture proprie della facoltà o in strutture idonee convenzionate.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

3. Il consiglio di corso di diploma predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

4. Al termine del triennio, previo superamento degli esami previsti, del tirocinio con relativo esame finale e la discussione di una tesi, consistente in una dissertazione scritta di natura teorico-applicativa, viene conseguito il diploma in tecnici di riabilitazione psichiatrica e psicosociale, con menzione dell'indirizzo seguito.

5. La commissione finale d'esame relativa al tirocinio è nominata dal rettore ed è composta dal presidente del corso della specifica struttura didattica o suo delegato, da due docenti nominati dal consiglio di facoltà, da due esperti nominati rispettivamente dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dal Ministro della sanità.

Ove i Ministri interessati non comunichino detti nominativi entro il 20 maggio di ciascun anno, o in caso di loro dimissioni prima dell'inizio degli esami, provvede il rettore, sentito il senato accademico.

6. La commissione finale per l'esame di diploma è nominata dal rettore in base alla vigente normativa.

7. Gli studi compiuti nel corso di diploma sono riconosciuti, anche parzialmente, nei corsi di laurea impartiti nella facoltà di medicina e chirurgia.

Il criterio generale di riconoscimento dei corsi integrati, seguiti con esito positivo nel corso di diploma universitario, è quello della loro validità culturale, propedeutica e professionalizzante, riguardo alla prosecuzione degli studi per il conseguimento del diploma di laurea.

Il consiglio della struttura didattica con propria delibera riconosce altresì, anche parzialmente, gli studi compiuti in scuole italiane o straniere di livello universitario, con titolo di accesso analogo a quello del diploma universitario.

Il consiglio di facoltà, con propria delibera, potrà eventualmente indicare corsi integrativi, anche istituiti appositamente, da seguire per completare la formazione per accedere al corso di laurea.

I corsi di diploma universitario e quelli di laurea, ove abbiano denominazione uguale o simile, permettono il passaggio dall'uno all'altro mediante una normativa generale di passaggio, approvata dal consiglio di facoltà, tenuto conto in particolare degli studenti fuori corso riguardo alla possibilità di iscrizione anche in soprannumero rispetto agli iscrivibili secondo lo statuto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 31 ottobre 1994

Il rettore: MANCINO

94A7303

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 19 settembre 1994, n. 544, recante: «Provvedimenti urgenti in materia di prezzi di specialità medicinali».

Il decreto-legge 19 settembre 1994, n. 544, recante: «Provvedimenti urgenti in materia di prezzi di specialità medicinali» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 221 del 21 settembre 1994.

94A7340

Mancata conversione del decreto-legge 19 settembre 1994, n. 545, recante: «Norme di interpretazione e di modificazione del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'EFIM».

Il decreto-legge 19 settembre 1994, n. 545, recante: «Norme di interpretazione e di modificazione del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'EFIM» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 221 del 21 settembre 1994.

94A7415

Riammissione di notaio all'esercizio

Con decreto ministeriale del 18 ottobre 1994, vistato dalla Ragioneria centrale presso il Ministero di grazia e giustizia al n. 4377/2 il 29 ottobre 1994, il dott. Tosco Salvadori, nato a Genova il 1° febbraio 1930, è stato riammesso, a sua domanda, all'esercizio della professione di notaio, ai sensi della legge 18 febbraio 1983, n. 45.

94A7341

MINISTERO DEL TESORO

Determinazione del valore della cedola interessi, di scadenza nella prima metà del 1995, relativa al prestito obbligazionario «EFIM a tasso indicizzato 1986-1995».

In relazione a quanto disposto dall'art. 6, lettera *f)*, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, si comunica che:

in base al regolamento del prestito obbligazionario «EFIM 1986-1995 a tasso indicizzato» (cod. 14470), il valore della diciannovesima cedola, relativa al semestre 16 dicembre 1994-15 giugno 1995, è stato determinato nella misura del 5,85% lordo.

94A7399

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(2ª pubblicazione) Elenco n. 10

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titolo di debito pubblico presentato per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 227 mod. 241 D.P. Data: 14 dicembre 1987. Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Milano. Intestazione: Marta Giovanni, nato a Pagazzano il 7 agosto 1940. Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 100.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

94A7137

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcune polveri da caccia

Con decreto ministeriale n. 559/C.12719.XV.J(535) del 24 settembre 1994 le polveri da caccia denominate: «PEFL 23», «PEFL 24», «PEFL 25», «PEFL 26», che lo stabilimento militare «Propellenti» intende produrre nel proprio stabilimento di Fontana Liri (Frosinone), sono riconosciute ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificate nella prima categoria, gruppo *A*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

94A7342

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla scuola media statale del Villaggio Lamarmora di Biella ad accettare alcune donazioni

Con decreto prot. n. 155/Sett. I datato 11 febbraio 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale del Villaggio Lamarmora di Biella è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina fotocopiatrice U-BIX 280Z, matricola n. 9958749 del valore di L. 1.900.000. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

Con decreto prot. n. 3113/Sett. I datato 15 ottobre 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale del Villaggio Lamarmora di Biella è stata autorizzata ad accettare le donazioni di un personal computer Olivetti M24 con una tastiera e un monitor, del valore complessivo di L. 100.000. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

Con decreto prot. n. 6428/Sett. I datato 17 dicembre 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale del Villaggio Lamarmora di Biella è stata autorizzata ad accettare la donazione di una fotocopiatrice ricondizionata Konica U-BIX 280Z, matricola n. 9931128, del valore di L. 2.300.000. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

94A7311

Autorizzazione alla scuola media statale «L. Maggia» di Cossato ad accettare alcune donazioni

Con decreto prot. n. 6945/Sett. I datato 8 febbraio 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «L. Maggia» di Cossato è stata autorizzata ad accettare la donazione di un computer AST Bravo 3865X mod. 43M I.B.M. serie MWB 3-013-8 e stampante Epson FX 850 serie ODS 7007718 prod. n. 0008060 del valore di L. 4.851.500. Offerente: Officine Gaudino di Cossato.

Con decreto prot. n. 2243/Sett. I datato 10 giugno 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «L. Maggia» di Cossato è stata autorizzata ad accettare le sottoelencate donazioni:

un IBM PS/2 8530-H41 cod. 6450754; una tastiera italiana avanz. cod. 1391404;

un video a colori 8513-002 cod. 6134302; un dos 5.00 ITA 3.5» cod. 94F4148;

una stampante proprinter 4212/P2 cod. 1047331; un cavo stampante cod. SICAV02;

un windows vers. 33,5 I cod. 94F3217; un mouse seriale cod. JSMOUSS.,

del valore complessivo di L. 3.520.000.

Offerente: sig. Ottevio Crotti in rappresentanza del Lanificio di Lessona S p.a.

Con decreto prot. n. 2633/Sett. I datato 12 giugno 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «L. Maggia» di Cossato è stata autorizzata ad accettare la donazione di volumi per la biblioteca insegnanti del valore complessivo di L. 1.485.000 Offerente: insegnanti e genitori degli alunni della stessa scuola media.

Con decreto prot. n 3465/Sett. I datato 17 ottobre 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «L. Maggia» di Cossato è stata autorizzata ad accettare la donazione di materiale didattico (volumi) per la biblioteca insegnanti, valore complessivo: L. 1 038.000. Offerente: insegnanti e genitori degli alunni del predetto istituto.

Con decreto prot. n. 5954/Sett. I datato 3 dicembre 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «L. Maggia» di Cossato è stata autorizzata ad accettare la donazione di ventiquattro volumi per la biblioteca alunni e materiale audiovisivo del valore complessivo di L. 770.910. Offerente: insegnanti e genitori degli alunni del predetto istituto.

Con decreto prot. n. 861/Sett. I datato 4 maggio 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «L Maggia» di Cossato è stata autorizzata ad accettare le sottoelencate donazioni:

un grande atlante geografico e storico - UTET;

un grande dizionario enciclopedico-appendice 1991 - UTET, del valore complessivo di L. 500.000.

Offerente: signori Anna e Valerio Maggia.

94A7312

Autorizzazione alla scuola media statale «A. Garbaccio» di Mosso S. Maria ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 5743/Sett. I datato 13 febbraio 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «A. Garbaccio» di Mosso S. Maria è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina per scrivere elettrica IBM, mod. 82C, matricola n. 985524 del valore di L. 500.000. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

94A7313

Autorizzazione alla scuola media statale «C. Pavese» di Candelo ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 1525/Sett. I datato 31 marzo 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «C. Pavese» di Candelo è stata autorizzata ad accettare la donazione di una fotocopiatrice Fotorex U-BIX 280Z, usata e revisionata, del valore di L. 1.900.000. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

94A7314

Autorizzazione alla scuola media statale «G. Schiaparelli» di Biella ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 2143/Sett. I datato 17 aprile 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «G. Schiaparelli» di Biella è stata autorizzata ad accettare la donazione di una fotocopiatrice Fotorex U BIX 180Z, matricola n. 9758154 revisionata. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

94A7315

Autorizzazione alla scuola media statale «E. Barbisio» di Sogliano Micca ad accettare alcune donazioni

Con decreto prot. n. 2260/Sett. I datato 18 giugno 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «E. Barbisio» di Sogliano Micca è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina fotocopiatrice Konica U-BIX 112 del valore di L 2 558 500 Offerente Cassa di risparmio di Biella

Con decreto prot. n. 2261/Sett. I datato 18 giugno 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «E. Barbisio» di Sogliano Micca è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina per scrivere Olivetti ET 2400, matricola n. 377669, del valore di L. 923 440. Offerente: Cassa di risparmio di Biella

94A7316

Autorizzazione alla scuola media statale «G. Lignana» di Tronzano Vercellese ad accettare alcune donazioni

Con decreto prot. n. 1840/Sett. I datato 22 giugno 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «G. Lignana» di Tronzano Vercellese è stata autorizzata ad accettare le sottoelencate donazioni:

una macchina fotocopiatrice Konica U-BIX 112, matricola n. 585300424 del valore di L. 2.558.500;

una macchina per scrivere IBM 6779, matricola n. 11-ZFN78, del valore di L. 833.000.

Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

Con decreto prot. n. 1938/Sett I datato 23 giugno 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «G Lignana» di Tronzano Vercellese è stata autorizzata ad accettare la donazione di un videoregistratore Roadstar VCR 766 del tipo a tre testine, munito di telecomando, fermoimmagine e moviola, del valore di L. 578.340. Offerente: comune di Tronzano Vercellese.

94A7317

Autorizzazione alla scuola media statale «G. De Caroli» di Cavaglià ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 4499/Sett. I datato 13 ottobre 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «G. De Caroli» di Cavaglià è stata autorizzata ad accettare la donazione di un telefax mod. CX 2060 Italtel-Telematica del valore di L. 1.000.000. Offerente: geom. Cesarino Capodicasa, titolare della ditta Elettra, con sede in Cavaglià

94A7318

Autorizzazione alla scuola media statale sezione staccata di Strona della s.m.s. «A.S. Novaro» di Masserano ad accettare una donazione.

Con decreto prot. n. 3464/Sett. I datato 21 ottobre 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale sezione staccata di Strona della s.m.s. «A.S. Novaro» di Masserano è stata autorizzata ad accettare la donazione di una videocamera Panasonic NV-GZE completa di batteria, adattatore per canale VHS-C/VHS, carica batteria e cavi di collegamento, nonché treppiede e cinque cassette VHS-C. Offerente. comune di Strona.

94A7319

Autorizzazione alla scuola media statale di Biella-Chiavazza ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 5762/Sett. I datato 10 dicembre 1992 del prefetto di Vercelli la scuola media statale di Biella-Chiavazza è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina fotocopiatrice Konica U-BIX 220Z, matricola n. 8932148, fornita dalla ditta Sosmu di Biella-Chiavazza, del valore di L. 2 300.000. Offerente Cassa di risparmio di Biella

94A7320

Autorizzazione alla scuola media statale sezione staccata di Lessona della s.m.s. «L. Maggia» di Cossato ad accettare alcune donazioni.

Con decreto prot. n 860/Sett. I datato 3 maggio 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale sezione staccata di Lessona della s.m.s «L. Maggia» di Cossato e stata autorizzata ad accettare la donazione di materiale didattico (volumi) ed un computer Commodore mod. CDTV n. 06490427 per un valore complessivo di L. 4.275.000. Offerente: signori Anna e Valerio Maggia.

94A7321

Autorizzazione alla scuola media statale di Vallemosso ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 1567/Sett. I datato 5 maggio 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale di Vallemosso è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina fotocopiatrice Konica U-BIX 112 del valore di L 2 500.000. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

94A7322

Autorizzazione alla scuola media statale «F. Petrarca» di Gaglianico ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 1939/Sett. I datato 18 giugno 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale «F. Petrarca» di Gaglianico è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina fotocopiatrice U-BIX 16 ore, matricola n. 9102207 del valore di L. 1.800.000. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

94A7323

Autorizzazione alla scuola media statale di Coggiola ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 3211/Sett. I datato 15 ottobre 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale di Coggiola è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina fotocopiatrice Ricoh 5010, matricola n. 7351201647, del valore di L. 2.100.000. Offerente: Cassa di risparmio di Biella.

94A7324

Autorizzazione alla scuola media statale sezione staccata di Ponderano della s.m.s. «C. Pavese» di Candelo ad accettare una donazione.

Con decreto prot. n. 4870/Sett. I datato 16 ottobre 1993 del prefetto di Vercelli la scuola media statale sezione staccata di Ponderano della s m.s. «C. Pavese» di Candelo è stata autorizzata ad accettare la donazione di un computer 486 DX 33 e relativi accessori, del valore complessivo di L. 4.000.000. Offerente: Società cooperativa di Ponderano.

94A7325

Autorizzazione alla scuola media statale «G. Parini» di Sovico ad accettare alcune donazioni

Con decreto prot. n. 3631 Div. 1ª datato 23 luglio 1993 del prefetto di Milano la scuola media statale «G. Parini» di Sovico è stata autorizzata ad accettare le sottoelencate donazioni:

un duplicatore digitale Copyprinter 5300, ditta Gestetner, del valore di L. 5.580.000;

un TV/Color 32" Mivar, ditta Rivolta, del valore di L. 1.930.000;

una videocamera/Record VM-S7200E completa Hitachi, ditta Rivolta, del valore di L. 2.500.000.

Offerente: genitori degli alunni della suddetta scuola media.

94A7343

Autorizzazione alla scuola media statale «Simone da Corbetta» di Corbetta ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 5393 Div. 1ª datato 16 dicembre 1993 del prefetto di Milano la scuola media statale «Simone da Corbetta» di Corbetta è stata autorizzata ad accettare la donazione di un computer, completo di stampante offerto dalla Banca agricola milanese.

94A7344

Autorizzazione alla scuola media statale «Caccia» di Busto Garolfo ad accettare alcune donazioni

Con decreto prot. n. 5262 Div. 1ª datato 6 gennaio 1994 del prefetto di Milano la scuola media statale «Caccia» di Busto Garolfo è stata autorizzata ad accettare le sottoelencate donazioni:

un personal computer M4-40/4/17OHD e due stampanti DM 209/L del valore complessivo di L. 5.295.500.

Offerente: Cassa rurale ed artigiana di Busto Garolfo.

94A7345

Autorizzazione alla scuola media statale n. 2 «G. Boetto» di Fossano ad accettare alcune donazioni

Con decreto prot. n. 88/2.89.29/Sett. 1/B datato 14 marzo 1992 del prefetto di Cuneo la scuola media statale n. 2 «G. Boetto» di Fossano è stata autorizzata ad accettare le sottoelencate donazioni:

un televisore a colori Phonola 28" mod. 9717 stereo-televideo; un videoregistratore Shaub-Lorenz (ITT) SLP 30 a 3 testine programmabile con moviola e telecomando, per un valore complessivo di L. 1.957.550 (IVA inclusa).

Offerente: Cassa di risparmio di Fossano.

Con decreto prot. n. 324/2.89.29/Sett. 1/B datato 27 settembre 1993 del prefetto di Cuneo la scuola media statale n. 2 «G. Boetto» di Fossano è stata autorizzata ad accettare la donazione di un personal computer Olivetti PCS 386 SX composta di base, videocolore, tastiera per un valore di L. 1.666.000 (IVA inclusa). Offerente: sig.ra Maria Grazia Bellino.

94A7346

Autorizzazione alla scuola media statale «G. Giolitti» di Dronero ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 320/14/14/Sett. 1/B datato 16 settembre 1992 del prefetto di Cuneo la scuola media statale «G. Giolitti» di Dronero è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 5.000.000, a titolo di legato, devoluta dalla sig.ra Ferdinanda Rina Berardo per l'istituzione di una borsa di studio alla predetta scuola media, intestata ai nomi del ten. pilota dott. Oscar Abello, medaglia d'oro al valore militare ed alla sua mamma, Dama Angela Maria Berardo Abello, il cui interesse è da devolversi allo studente più meritevole ed anche bisognoso.

94A7347

Autorizzazione alla scuola media statale n. 4 «Duccio Galimberti» di Cuneo ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 330/14.14/Sett. 1/B datato 16 settembre 1992 del prefetto di Cuneo la scuola media statale n. 4 «Duccio Galimberti» di Cuneo è stata autorizzata ad accettare la donazione di L. 3.606.000 proposta dalla sig.ra Celestina Tealdi ved. Olivero ad integrazione del capitale di L. 1.394.000 dalla cui rendita era stata attivata, dall'anno scolastico 1972-73 a tutt'oggi, una borsa di studio intitolata ad Elvio e Nevio Olivero, a favore della scuola media suddetta.

94A7348

Autorizzazione alla scuola media statale «G. Botero» di Benevagienna ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 390/2.19.29/Sett. 1/B datato 6 ottobre 1992 del prefetto di Cuneo la scuola media statale «G. Botero» di Benevagienna è stata autorizzata ad accettare la donazione di una macchina fotocopiatrice Olivetti 7040 del valore di L. 1.700.000. Offerente: Cassa rurale ed artigiana di Benevagienna.

94A7349

Autorizzazione alla scuola media statale «Sacco» di Fossano ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 147/2.89.29/Sett. 1/B datato 19 giugno 1993 del prefetto di Cuneo la scuola media statale «Sacco» di Fossano è stata autorizzata ad accettare la donazione di un personal computer Olivetti PCS 286 286-stampante DM190 e tastiera D22. Offerente: dott. Giovanni Morzenti.

94A7350

Autorizzazione alla scuola media statale «B. Muzzone» di Racconigi ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 397/2.179.9/Sett. 1/B datato 7 ottobre 1993 del prefetto di Cuneo la scuola media statale «B. Muzzone» di Racconigi è stata autorizzata ad accettare la donazione di un personal computer Olivetti M24 matricola n. 0285334 per un valore di L. 1.200.000. Offerente: Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

94A7351

Autorizzazione alla scuola media statale «S. Viterbo» di Castellana Grotte ad accettare alcune donazioni

Con decreto prot. n. 138/I Sett. datato 3 aprile 1992 del prefetto di Bari la scuola media statale «S. Viterbo» di Castellana Grotte è stata autorizzata ad accettare le sottoelencate donazioni:

due scrivanie, una sedia girevole, tre armadietti per biblioteca di classe, per un valore complessivo di L. 2.550.000.

Offerente: prof.ssa Domenica Bolognese.

94A7352

Autorizzazione alla scuola media statale «E. Duse» di Bari ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 121/1° Sett. datato 11 maggio 1992 del prefetto di Bari la scuola media statale «E. Duse» di Bari è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 5.100.000 per la istituzione di una borsa di studio, intitolata al prof. Pasquale Introne, da assegnare ad un alunno meritevole della suddetta scuola media. Offerente: padre del prof. Introne.

94A7353

Autorizzazione alla scuola media statale «Forlani» di Conversano ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 558/I Sett. datato 31 agosto 1992 del prefetto di Bari la scuola media statale «Forlani» di Conversano è stata autorizzata ad accettare la donazione di un apparecchio fax XEROX 7006 del valore di L. 1.200.000. Offerente: Grand Hotel d'Aragona.

94A7354

Autorizzazione alla scuola media statale «P. Cafaro» di Andria ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 559/I Sett. datato 31 agosto 1992 del prefetto di Bari la scuola media statale «P. Cafaro» di Andria è stata autorizzata ad accettare la donazione di un computer PC ASI mod. 8286 composto da un monitor, una unità centrale ed una tastiera per un valore complessivo di L. 2.050.000. Offerente: Banca popolare andriese.

94A7355

Autorizzazione alla scuola media statale «De Bellis» di Castellana Grotte ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 665/I Sett. datato 20 ottobre 1992 del prefetto di Bari la scuola media statale «De Bellis» di Castellana Grotte è stata autorizzata ad accettare la donazione di un quadro del valore presunto di L. 50.000. Offerente: sig.ra Stella De Bellis Intini.

94A7356

Autorizzazione alla scuola media statale 3° gruppo di Mola di Bari ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 140/I Sett. datato 3 novembre 1993 del prefetto di Bari la scuola media statale 3° Gruppo di Mola di Bari è stata autorizzata ad accettare la donazione di una enciclopedia «Tecnorama» del valore di L. 200.000. Offerente: sig.ra Luisa Indolfi.

94A7357

Autorizzazione alla scuola media statale «Comes» di Monopoli ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 906/I Sett. datato 13 novembre 1992 del prefetto di Bari la scuola media statale «Comes» di Monopoli è stata autorizzata ad accettare la donazione di una telecamera Sony ed un Hi+Fi Midi con lettore e casse del valore complessivo di L. 4.200.000. Offerente: ditta Gessyca gelati S.r.l. di Conversano.

94A7358

Autorizzazione alla scuola media statale «De Cesare» di Spinazzola ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 976/I Sett. datato 13 novembre 1992 del prefetto di Bari la scuola media statale «De Cesare» di Spinazzola è stata autorizzata ad accettare la donazione di un apparecchio stereo radio e quaranta sedie del valore complessivo di L. 2.246.000. Offerente: eredi del sig. Giuseppe Gagliardi.

94A7359

Autorizzazione alla scuola media statale «L. da Vinci» di Bari ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 1079/I Sett. datato 18 novembre 1993 del prefetto di Bari la scuola media statale «L. da Vinci» di Bari è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 500.000 per l'acquisto di titoli di Stato al fine di integrare il fondo della borsa di studio intitolata all'ing. Michele Minnielli. Offerente: prof.ssa Rosa Minnielli.

94A7360

Autorizzazione alla scuola media statale «R. Resta» di Turi ad accettare una donazione

Con decreto prot. n. 1071/I Sett. datato 27 gennaio 1993 del prefetto di Bari la scuola media statale «R. Resta» di Turi è stata autorizzata ad accettare la donazione di due calcolatrici Olivetti Logos 912 del valore di L. 170.000 cadauna. Offerente: ditta Degalo sistemi S.r.l. di Conversano.

94A7361

Autorizzazione all'Accademia di belle arti di Brera ad accettare una eredità

Con decreto prot. n. 8676/79 Div. 1ª, datata 29 maggio 1979 del prefetto di Milano, l'Accademia di belle arti di Brera è stata autorizzata ad accettare l'eredità disposta dalla sig.ra Zur Muehlen Edita ved. Broglio, con testamento olografo in data 22 gennaio 1977, n. 61932/9550 di repertorio, a rogito del notaio dott. Clorindo Vitti, iscritto presso il collegio notarile dei distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia.

94A7362

Autorizzazione all'Università «Federico II» di Napoli ad accettare alcune donazioni

Con decreto 3 marzo 1994 del prefetto di Napoli l'Università degli studi «Federico II» di Napoli è stata autorizzata ad accettare la donazione di un microscopio rovesciato Nikon mod. TMD Diaphot 8 accessori e un manipolatore idraulico Narishige per microscopi Nikon del valore di L. 15.300.000, disposta in suo favore dalla ditta Serono-Pharma di Milano da destinare all'Università «Federico II» di Napoli.

Con decreto 3 marzo 1994 del prefetto di Napoli l'Università degli studi «Federico II» di Napoli è stata autorizzata ad accettare la donazione di un sistema per fotodocumentazione «FCR-IO Camera» cod. art. FD55330 del valore di L. 1.428.000, disposta in suo favore dalla ditta Hoechst da destinare al dipartimento di patologia sistematica.

Con decreto 27 maggio 1994 del prefetto di Napoli l'Università degli studi «Federico II» di Napoli è stata autorizzata ad accettare la donazione di un cnemometro per neonati del valore di L. 6.900.000 (IVA inclusa), disposta in suo favore dalla ditta «Humana Italia S.p.a.» da destinare al dipartimento di pediatria.

Con decreto 27 maggio 1994 del prefetto di Napoli l'Università degli studi «Federico II» di Napoli è stata autorizzata ad accettare la donazione di un computer Sperry con stampante Panasonic modello KXP 4420 del valore di L. 4.896.612 + IVA, disposta in suo favore dalla dott.ssa Laura Perrone da destinare al dipartimento di pediatria.

94A7364

Autorizzazione all'Istituto per ricerche ed attività educative di Napoli ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 28 luglio 1994 l'Istituto per ricerche ed attività educative (IPE) di Napoli viene autorizzato ad accettare la donazione disposta dal centro ISEC di un appezzamento di terreno, sito in Roma, via Nomentana km 13, località S. Giacomo, da destinare a collegio universitario ed opere connesse.

94A7365

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Associazione italiana amici di «Raoul Follereau», in Bologna, ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 8 settembre 1994, l'Associazione italiana amici di «Raoul Follereau» di Bologna, è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dal sig. Bruno Saran con atto pubblico di Antonio Bianchini di San Donà di Piave - collegio notarile di Venezia, numero di repertorio 74566, consistente in titoli di stato per un valore nominale di L. 280.000.000, depositati presso la Banca commerciale italiana, filiale di San Donà di Piave.

94A7308

Autorizzazione alla Lega italiana per la lotta contro i tumori in Roma, ad accettare una eredità

Con decreto ministeriale 11 ottobre 1994 la Lega italiana per la lotta contro i tumori, con sede in Roma, è stata autorizzata ad accettare, fatti salvi i diritti dei terzi, l'eredità disposta dalla sig.ra Carollo Anna con testamento pubblico registrato per atto dott. Vincenzo Silvestroni, notaio in Roma, numero di repertorio 60195, consistente nella proprietà di un appartamento sito in Roma, via C. Sabbati n. 1, del periziato valore di L. 278.000.000 e da quanto in esso contenuto, nonché nella somma di L. 145.875.324.

94A7366

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione italiana ricerca prevenzione e cura handicaps, in Genova

Con decreto ministeriale 8 settembre 1994 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione italiana ricerca prevenzione e cura handicaps - A.I.R.H., con sede in Genova, e contestualmente è stato approvato il relativo statuto, composto di 38 articoli, debitamente vistato.

94A7309

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione «Opera di soccorso dell'Ordine di S. Giovanni in Italia - S.O.G.I.T. - Croce di S. Giovanni», in Trieste.

Con decreto ministeriale 31 ottobre 1994 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'associazione «Opera di soccorso dell'Ordine di S. Giovanni in Italia - S.O.G.I.T - Croce di S. Giovanni», con sede in Trieste, e contestualmente è stato approvato il relativo statuto, composto di 18 articoli, munito dell'apposito visto.

94A7310

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione «Nuovo Millennio», in Roma

Con decreto ministeriale 28 settembre 1994, vistato dalla Ragioneria centrale presso il Ministero per i beni culturali e ambientali in data 18 ottobre 1994, alla fondazione «Nuovo Millennio», con sede in Roma, è stata riconosciuta la personalità giuridica ed è stato approvato il relativo statuto.

94A7363

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante: «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado». (Decreto legislativo pubblicato nel supplemento ordinario n. 79 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 115 del 19 maggio 1994).

Al decreto legislativo specificato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni, in corrispondenza delle sotto elencate pagine del sopra indicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*:

alla pag. 10, nel sommario, l'intitolazione del titolo I della parte III, invece di: «Personale docente direttivo e ispettivo» è la seguente: «Personale docente, *educativo,* direttivo e ispettivo»;

alla pag. 29, all'art. 20, comma 7, in fine, dove è scritto: «... designati dalla camera di commercio, industria, *agricoltura e artigianato*», leggasi: «... designati dalla camera di commercio, industria, *artigianato e agricoltura*»;

alla pag. 31, all'art. 23, comma 3, lettera *a)*, dove è scritto: «... 11 per gli istituti di istruzione *artistica* secondaria superiore,», leggasi: «... 11 per gli istituti di istruzione secondaria superiore,»;

alla pag. 32, all'art. 24, comma 11, dove è scritto: «11. Con decreto del *Ministro* della pubblica istruzione ... », leggasi: «11. Con decreto del *Ministero* della pubblica istruzione ... », ed alla stessa pagina, all'art. 25, comma 1, lettera *e)*, dove è scritto: «*e)* esprime parere vincolante sui trasferimenti d'ufficio del personale *appartenente ai ruoli del personale* docente di ruolo ..», leggasi: «*e)* esprime parere vincolante sui trasferimenti d'ufficio del personale *direttivo* e del personale docente di ruolo .. »;

alla pag. 35, all'art. 28, comma 9, in luogo delle parole: « ... tra organi a livello provinciale decide il *Ministro*», leggasi: « . . tra organi a livello provinciale decide il *Ministero*»,

alla pag. 36, all'art. 32, nella rubrica, invece di: «liste dei candidati del personale docente», leggasi: «liste dei candidati del personale docente *e direttivo*»;

alla pag. 40, all'art. 60, comma 2, dove è scritto: «... sempre *e se* non ne derivi maggior onere per l'erario», leggasi: «... sempre *che* non ne derivi maggior onere per l'erario»;

alla pag. 42, all'art. 67, comma 5, all'ultimo periodo, in luogo delle parole: «approvati con decreto del Ministro *per la* pubblica istruzione», leggasi: «approvati con decreto del Ministro *della* pubblica istruzione»;

alla pag. 44, all'art. 77, comma 1, in luogo di: «... dei decreti del Presidente della Repubblica *14 gennaio* 1979», leggasi: «... dei decreti del Presidente della Repubblica *16 febbraio* 1979», ed alla stessa pagina, all'art. 79, comma 1, in luogo di: «... della legge *26* maggio 1978 n. 196,», leggasi: «... della legge *16* maggio 1978, n. 196,»;

alla pag. 50, all'art. 107, comma 4, dove è scritto: «... della citata legge *1960 n. 1014*,», leggasi: «... della citata legge *n. 1014 del 1960*,»;

alla pag. 57, all'art. 140, comma 1, in luogo delle parole: «... la scuola elementare con classi, per ambliopi e tardivi.», leggasi: «... la scuola elementare con classi per ambliopi e tardivi.»;

alle pagg. 69 e 70, all'art. 198, commi 3, 4, lettera *e)*, 7 e 10, in luogo della parola: «*Ministro*», leggasi: «*Ministero*»;

alla pag. 78, all'art. 244, alla fine del comma 1, dove è scritto: «S. Tomadini di Udine (legge 6 agosto *1982*, n. 466).», leggasi: «S. Tomadini di Udine (legge 6 agosto *1981*, n. 466).», ed allo stesso art. 244, dopo il comma 1, è aggiunto il seguente comma: «*2. I rapporti conseguenti alla statizzazione dei conservatori di Bolzano, Cagliari e Pesaro sono definiti dalle convenzioni previste dalla legge 30 novembre 1930, n. 1968. Per il conservatorio di Bolzano resta salvo il disposto dell'art. 239, comma 6.*»;

alla pag. 81, all'art. 254, comma 1, in luogo della parola: «*Ministro* della pubblica istruzione,», leggasi: «*Ministero* della pubblica istruzione,»;

alla pag. 86, all'art. 270, il comma 14 si compone di due periodi, che devono intendersi conseguenti l'uno all altro;

alla pag. 87, all'art. 273, dove è scritto: «9. Il *Ministro* della pubblica istruzione *con proprio decreto*, provvede ... », leggasi: «9. Il *Ministero* della pubblica istruzione provvede ... »;

alla pag. 97, all'art. 315, al comma 1, la lettera *a)* si compone di due periodi, che devono intendersi conseguenti l'uno all'altro;

alla pag. 101, all'art. 326, comma 15, dove è scritto: «15. Il *Ministro* della pubblica istruzione ... », leggasi: «15. Il *Ministero* della pubblica istruzione ... »;

alla pag. 107, all'art. 361, comma 3, dove è scritto: «... tutti gli altri candidati sostengono gli esami esclusivamente ... », leggasi: «... tutti gli altri candidati sostengono gli esami *di maturità* esclusivamente ... »;

alla pag. 115, all'art. 397, comma 3, dove è scritto: «... ed attendono alle ispezioni disposte dal *Ministro* della pubblica istruzione, ... », leggasi: «... ed attendono alle ispezioni disposte dal *Ministero* della pubblica istruzione, ...»;

alla pag. 117, all'art. 401, il comma 3 si compone di due periodi, che devono intendersi conseguenti l'uno all'altro;

alla pag. 126, all'art. 437, comma 1, dove è scritto: «1. Il personale docente e direttivo della scuola ... », leggasi: «1. Il personale docente, *educativo* e direttivo della scuola ... »;

alla pag. 127, all'art. 441, dove è scritto: «... e classi di altri istituti *dello stesso tipo* funzionanti ... », leggasi: «... e classi di altri istituti funzionanti ... »;

alla pag. 130, all'art. 454, comma 2, dove è scritto: «2. Il *Ministro* della pubblica istruzione ... », leggasi: «2. Il *Ministero* della pubblica istruzione ... »;

alla pag. 142, all'art. 499, comma 1, dove è scritto: «... la sanzione di cui alla lettera *b)* o alla lettera *d)* del comma 2 dell'art. 492, ... », leggasi: «... la sanzione di cui alla lettera *b), alla lettera c)* o alla lettera *d)* del comma 2 dell'articolo 492, ... »;

alla pag. 143, all'art. 503, comma 3, dove è scritto: «... è attribuita al direttore dell'accademia o del conservatorio la competenza a provvedere ... », leggasi: «... è attribuita al direttore dell'accademia o del conservatorio, *secondo quanto previsto dall'art. 268, comma 1*, la competenza a provvedere ... »;

alla pag. 143, all'art. 503, comma 4, dove è scritto: «... e attribuita al capo del servizio centrale la competenza a provvedere ... », leggasi: «... è attribuita al capo del servizio centrale, *secondo quanto previsto dall'art. 268, comma 2*, la competenza a provvedere ... »;

alla stessa pag. 143, all'art. 506, comma 3, dove è scritto: «... dal *Ministro per la* pubblica istruzione.», leggasi: «... dal *Ministero della* pubblica istruzione.»;

alla pag. 146, all'art. 521, comma 1, dove è scritto: «1. Alla copertura *dei posti* di insegnamento ... », leggasi: «1. Alla copertura *delle ore* di insegnamento ... »;

alla pag. 149, all'art. 528, comma 1, le parole: «con esclusione di quelle di cui all'art. 527» sono soppresse;

alla pag. 150, all'art. 540, ai commi 1 e 2, in luogo della parola: «al *Ministro*», leggasi: «al *Ministero*»;

alla pag. 153, all'art. 551, comma 3, dove è scritto: «... con bando unico emanato dal *Ministro* della pubblica istruzione.», leggasi: «... con bando unico emanato dal *Ministero* della pubblica istruzione.»;

alla pag. 154, all'art. 554, comma 5, in fine, dopo le parole: «... alla data del 5 luglio 1988.», in luogo del punto è apposta una virgola e sono aggiunte le seguenti parole: «*salvo quanto previsto dall'art. 587.*»;

alla pag. 155, all'art. 557, comma 1, in fine, dopo le parole: «... per la qualifica cui accedono.», in luogo del punto è apposta una virgola e sono aggiunte le seguenti parole: «*fatto salvo quanto disposto dall'art. 556, comma 4, per particolari attività tecniche o specialistiche.*»;

alla stessa pag. 155, all'art. 559, comma 1, dove è scritto: «1. La nomina in ruolo, ai fini giuridici *ed economici*, ha effetto ... », leggasi: «1. La nomina in ruolo, ai fini giuridici, ha effetto ... »;

alla pag. 156, all'art. 569, al comma 1, in fine, dopo le parole: «... ai soli fini economici.», è aggiunto in continuazione il seguente periodo: «*sono fatte salve le eventuali disposizioni più favorevoli contenute nei contratti collettivi già stipulati ovvero in quelli da stipulare ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.*»;

alla pag. 159, all'art. 582, comma 5, dopo le parole: «le condizioni previste dai commi medesimi, e» è apposta una virgola e sono inserite le seguenti parole: «*per le supplenze temporanee di cui al comma 4*,»;

alla pag. 161, all'art. 591, comma 5, dove è scritto: «... con decreti del *Ministro* della pubblica istruzione,», leggasi: «... con decreti del *Ministero* della pubblica istruzione,»;

alla pag. 164, all'art. 606. comma 1, dove è scritto: «1. Nell'ambito delle competenze di cui *al comma 1*», leggasi: «1. Nell'ambito delle competenze di cui *all'art. 605*,»;

alla pag. 167, all'art. 618. comma 6, dove è scritto: «6. I ricorsi proposti dal personale statale di cui al comma *4*», leggasi: «6. I ricorsi proposti dal personale statale di cui al comma *5*», ed in luogo delle parole: «*Ministro* della pubblica istruzione», leggasi: *Ministero* della pubblica istruzione.»;

alla pag. 167, all'art. 622, al comma 2, primo periodo, e al comma 6, primo periodo, in luogo delle parole: «*Ministro* della pubblica istruzione», leggasi: «*Ministero* della pubblica istruzione»;

alla pag. 169, all'art. 626, in fine, al comma 1, le parole: «*e, comunque, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 456*» sono soppresse;

alla pag. 173, all'art. 647, al comma 1, secondo periodo, dove è scritto: «Gli ispettori tecnici, *direttori didattici* e i docenti ... », leggasi: «Gli ispettori tecnici, *i capi di istituto* e i docenti ... », mentre all'art. 647, comma 2, dove è scritto: «2. I capi di istituto, *qualunque sia stata la durata del loro servizio all'estero, e gli altri appartenenti al personale di ruolo*, nel caso che il loro servizio ... », leggasi: «2. I capi di istituto *e i docenti*, nel caso che il loro servizio ... »;

alla pag. 185, nella tabella 3 (art. 548), nel quadro riguardante gli «Organici del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA) dei circoli didattici delle scuole materne ed elementari, sotto la voce «Numero delle classi o delle sezioni», tra la previsione: «fino a 30» e la previsione «fino a 40» è inserita la previsione: «*fino a 35*», mentre in corrispondenza, nella fincatura dei «Coordinatori» amministrativi è inserito il numero «*1*» e nella fincatura dei «Collaboratori» amministrativi è ugualmente inserito il numero «*1*».

94A7371

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, concernente: «Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro». (Decreto legislativo pubblicato nel supplemento ordinario n. 141 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 265 del 12 novembre 1994).

All'art. 50 del supplemento ordinario citato in epigrafe, alla pag. 25, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* in corrispondenza del punto 2, dove è scritto: «Le norme del presente titolo si applicano ai lavoratori addetti ...», si legga: «Le norme del presente titolo *non* si applicano ai lavoratori addetti ...».

94A7396

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di.**
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari

- annuale	L. 357.000
- semestrale	L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale

- annuale	L. 65.500
- semestrale	L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee

- annuale	L. 200.000
- semestrale	L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali.

- annuale	L. 65.000
- semestrale	L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni

- annuale	L. 199.500
- semestrale	L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali

- annuale	L. 687.000
- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili* ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.300